Pallanuoto, A2. L'Ortigia batte il Cagliari 19-10

L’ Igm Ortigia vince contro Cagliari (19-10) e consolida la posizione in classifica. Contro i sardi rientra Dario Puglisi e, dopo i due mesi out, i compagni gli affidano la fascia di capitano.
Brutto il primo tempo con gli ospiti bravi a sfruttare i ritmi troppo blandi dei padroni di casa. Gli ospiti, imbottiti di giovanissimi, reggono l’urto fino alla metà del secondo tempo prima di lasciare spazio alla maggiore esperienza dei siracusani. Bezic mette 7 sigilli alla sua prestazione, Di Luciano e Paratore ne fanno nove in due. Nell’ultimo tempo c’è spazio per gli applausi a Puglisi che riesce a segnare il gol del rientro. Amaro il commento dell’allenatore, Gino Leone. “Troppi gol subiti e questo non è da noi- commenta Leone- Troppa sufficienza soprattutto nel primo tempo. Poi abbiamo compreso che bisognava essere concentrati e abbiamo allungato. Ci possono stare le pause di tensione ma non bisogna esagerare e confonderla con la sufficienza. Ora contro la Muri Antichi dobbiamo cambiare registro e tornare a giocare come sappiamo. Sono contento per Dario Puglisi- conclude Leone- deve ancora recuperare ma sono certo che il suo rientro sarà pieno per essere a disposizione negli incontri finali”.

Calcio, Eccellenza. Contro il Rometta "testacoda al veleno"

Seduta di rifinitura, questa mattina, per il Siracusa allo stadio “Nicola De Simone”. Al termine dell’allenamento, mister

Pippo Strano ha diramato la lista dei 20 convocati per l'incontro di domani contro il Rometta. Fischio d'inizio ore 16.00. Questi i convocati:
Portieri: Farò, Russo, Scalia Difensori: Brancato, Chiariello, Diop, Matinella, Liistro, Lombardo, Pirrotta Centrocampisti: Bufalino, Calabrese, Figura, Garrasi, Lentini, Visone Attaccanti: Carbonaro, Frittitta, Palmiteri, Petrullo. "Solito rispetto per qualsiasi avversario e solita tensione pre-partita – ha detto in sala stampa al termine dell'allenamento, mister Strano – Questa gara di Rometta e questo finale di stagione li ho definiti come un testacoda al veleno. Sono tante le motivazioni e la voglia di fare bene. Diciamo che quello di domani sarà il primo, spero, di una lunga serie di spareggi che porteranno il Siracusa verso altre categorie. Però è giusto pensare come abbiamo sempre fatto, una domenica alla volta. Soltanto a fine campionato tireremo una linea e vedremo dove saremo arrivati, che cosa ci aspetterà. Forse dentro i playoff e mi auguro nella migliore posizione possibile. Dobbiamo difendere a denti stretti il secondo posto e sono questi i momenti in cui abbiamo veramente bisogno dei nostri tifosi, del loro calore e del loro sostegno. Spero di vederli a Rometta, a portare sempre alto il nome del Siracusa".

Tentato omicidio ad Avola, 42enne spara ad un uomo al culmine di una lite

Tentato omicidio nella tarda serata di ieri ad Avola. Intorno alle 22, un uomo di 42 anni, Antonino Buscemi avrebbe esploso dei colpi di arma da fuoco contro un uomo di 43 anni,

all’interno di un chiosco di piazza Regina Margherita. Il gesto sarebbe scaturito da una discussione tra i due. Buscemi avrebbe sparato alle gambe della vittima, fuggendo subito dopo. Immediato l’intervento degli uomini del commissariato di Avola, insieme alla polizia di Noto e alla squadra Mobile di Siracusa. Buscemi è stato rintracciato nella notte. Rinvenuta anche l’arma, una semiautomatica calibro 9 nascosta in una siepe lungo la circonvallazione di Avola. La pistola è stata sequestrata, Buscemi è stato, invece, arrestato e accompagnato nella casa circondariale di Cavadonna.

Buccheri. Tenta di strangolare la moglie, arrestato 36enne albanese

Un rapporto di sudditanza, un marito violento, una moglie succube, spesso vittima di minacce da parte dell’uomo. Ieri sera i carabinieri della stazione di Buccheri hanno arrestato per maltrattamenti in famiglia Saimir Hoatillari, 36 ann, albanese residente nel comune montano. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, l’uomo avrebbe in più occasioni minacciato la moglie, una donna di 43 anni, sua connazionale. Il culmine sarebbe stato raggiunto ieri quando ha aggredito la donna, cercando di strangolarla e minacciandola, subito dopo, con un coltello. L’intervento di una conoscente sarebbe stato provvidenziale per la donna, che sarebbe riuscita a chiedere aiuto ai carabinieri. I militari dell’Arma hanno raggiunto il presunto aggressore poco dopo in centro e lo hanno arrestato e condotto a Cavadonna. Secondo gli inquirenti, la donna avrebbe subito, in passato, altre violenze, mai denunciate.

Siracusa. "Non toglieteci Sgarlata", Soprintendenti, funzionari, archeologi scrivono a Crocetta

“Levata di scudi” per l’assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata, che indiscrezioni, sempre più insistenti, danno in uscita dalla giunta Crocetta. In attesa che il presidente della Regione ufficializzi la nuova composizione del suo esecutivo, un lungo elenco di “addetti ai lavori” invia al governatore un appello affinché “salvi” l’assessore di Siracusa. Una delle due lettere indirizzate a Rosario Crocetta è firmata da oltre 90 tra soprintendenti ai Beni culturali e funzionari o direttori di musei e di siti archeologici di tutta la Sicilia. C’è anche la soprintendente di Siracusa, Beatrice Basile tra i firmatari del documento con cui si esprime “stupore per la paventata sostituzione di Mariarita Sgarlata, che è riuscita ad avviare un efficace processo di innovazione, riattivando legali con il Ministero dei Beni e le Attività culturali, favorendo collaborazioni con università, istituti di ricerca, nazionali e internazionali, associazioni e fondazioni culturali e ambientaliste”. Meriti che, secondo i firmatari dell’appello, Crocetta dovrebbe tenere nella dovuta considerazione. La ragione risiederebbe nel fatto che “questa azione, ancora in pieno svolgimento, assicura di restituire un ruolo centrale all’amministrazione dei beni culturali, che in Sicilia rischia altrimenti di affondare nel provincialismo e nell’isolamento”. Poi un riferimento ai progetti in itinere, che- questo il timore espresso dai soprintendenti e dai funzionari del settore dei beni culturali, “richiedono tempi strettissimi per la

conclusione e rischiano di subire una stasi”. Più o meno analogo l’invito rivolto a Crocetta dagli archeologi e docenti universitari della Regione. Sono in sette a firmare la lettera, a nome degli archeologi delle università di Catania, Messina e Palermo e del Cnr di Catania. “In un momento complesso quale quello attuale, in cui si sta procedendo alla formazione di un nuovo governo regionale, gli archeologi chiedono a Crocetta di tenere conto delle esigenze specifiche dell’ambito dei beni culturali, che rappresenta, per la Regione, un aspetto fondamentale, non solo culturale, ma anche economico, sociale e identitario”. Una premessa per aggiungere che “negli ultimi mesi si è avviato un fecondo e articolato confronto tra atenei e assessorato ai Beni Culturali, grazie alla presenza per la prima volta di un assessore tecnico, e segnatamente di un archeologo e docente universitario , in grado di accogliere le istanze di chi opera nella ricerca, nella tutela e gestione e nell’alta formazione con la competenza che nasce dalla conoscenza diretta delle problematiche dei Beni Culturali e dell’Archeologia in particolare”. Una linea, quella tracciata, che gli archeologi siciliani condividono, tanto da chiedere in maniera esplicita al presidente della Regione, di dare peso, nella ridefinizione delle deleghe assessoriali, “dell’esperienza positiva”.

Siracusa. Piano di zona 48, predisposti i nuovi progetti socio-sanitari

Presentato il piano di zona del distretto socio sanitario 48 per il triennio 2013/2015. Questa mattina, nell’aula consiliare del Comune, l’assessore alle Politiche sociali,

Liddo Schiavo e i sindaci dei comuni del distretto hanno affrontato l'argomento insieme ai rappresentanti delle scuole, dei sindacati, dei patronati, delle associazioni di volontariato, delle cooperative socali, delle parrocchie, degli istituti assistenziali e degli imprenditori locali. Un momento di confronto per tracciare un percorso senza contare troppo sulla legge 328 per i servizi sociali, strumento che si è rivelato, secondo quanto ha riconosciuto Schiavo, "uno strumento inaffidabile e insicuro, tanto che molti progetti graveranno sui bilanci comunali. Non possiamo, però- ha aggiunto l'assessore alle Politiche sociali- tagliarli drasticamente o addirittura cancellarli". Il nuovo piano di zona prevede, tra gli altri interventi, l'istituzione della "Casa respiro", una struttura destinata ad ospitare momentaneamente persone diversamente abili qualora i familiari non possano temporaneamente accudirli. Prevista, inoltre, la creazione dello "Spazio neutro", per assicurare al genitore non affidatario il diritto di visita ai figli minori. Il piano predispone, poi, alcuni progetti pilota destinati a persone con profili lievi di disabilità, anche con la possibilità di assicurare il sostegno in famiglia anziché optare per il ricovero in una struttura. I dettagli del piano di zona saranno illustrati nel corso di un apposito incontro da convocare la prossima settimana.

Siracusa. Droga in casa, blitz della Guardia di finanza in un appartamento

della Borgata

Fanno irruzione in un appartamento della borgata e trovano 75 dosi di hashish pronte per lo spaccio, pari a circa 100 grammi di stupefacente. La droga era occultata in un sottoscala. Non l’ha fatta franca l’uomo che abita nell’appartamento. Infallibile il fiuto del cane antidroga Aquila. Il presunto spacciatore, un extracomunitario, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza e dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio. In settimana, i finanzieri hanno fermato, invece, questa volta con l’ausilio dell’unità cinofila Primo, un uomo di El Salvador con 53 grammi di marijuana e due spinelli confezionati e pronti per l’utilizzo.

Siracusa. L'industria si "scambia" i rifiuti, tavolo alla Camera di Commercio per parlare di "simbiosi"

Le imprese che operano nell’ambito industriale pronte ad allargare lo sguardo verso nuove possibilità, all’insegna del riutilizzo dei rifiuti, da rendere risorse. Se n’è parlato ieri, per il momento soltanto in maniera teorica, nell’ambito del primo tavolo di lavoro sulla “simbiosi industriale” convocato alla Camera di Commercio di Siracusa e organizzato dall’Unità tecnica tecnologie ambientali dell’ENEA con il supporto dell’ingegnere Giuseppe Mancini del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università di Catania e con il patrocinio della Regione Siciliana. Le opportunità ci sono e

anche numerose. Ne hanno parlato il vice presidente della Camera di Commercio, Pippo Gianninoto e, in maniera più approfondita, l'ingegnere Domenico Sole Greco, responsabile Servizio Rifiuti e Bonifiche, 10° Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Siracusa. E' entrato nel dettaglio il responsabile dell'unità tecnica di Tecnologie Ambientali dell'Agenzia nazionale per le Nuove tecnologie, Roberto Morabito. «Il Tavolo di lavoro – ha detto l'esperto – è inserito nell'ambito della piattaforma di simbiosi industriale che ENEA sta implementando in Sicilia, prima del genere in Italia. Una attività che assume particolare e rilevanza per l'uso efficiente delle risorse, se si vuole percorrere la strada dell'economia circolare, intesa come insieme dei trasferimenti di risorse tra due o più industrie dissimili"..Le industrie, di diversi settori, hanno inviato all'incontro 41 delegati, in rappresentanza di aziende delle province di Siracusa, Catania e Ragusa. Imprese dell'agroindustria, dei trasporti e logistica, della meccanica, della produzione di acciaio e prodotti metallici, del recupero di materie plastiche, ma anche dell'energia, dei servizi alle imprese, dell'impiantistica pronte a collaborare insieme. Solo un punto di partenza, per il momento, un "test" sulla disponibilità ad avviare un nuovo percorso e sulle eventuali richieste e offerte da approdondire in altre sedi.

Siracusa. "Lo sport, una sana scelta di vita", terza tappa all'istituto "Asbesta"

Nuovo appuntamento nell'ambito dell'iniziativa "Lo sport, una sana scelta di vita", organizzata dal Comune in collaborazione

con l’Ufficio scolastico territoriale e l’Aereonautica militare. Lunedì mattina, dalle 10,30 alle 12,30, sarà l’istituto comprensivo Asbesta, alla Pizzuta, ad ospitare l’incontro dibattito con l’assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra, il comandante del distaccamento aereonautico di Siracusa, Paolo Tredici e Marco Zappulla, presidente della Consulta giovanile. I testimonial sportivi saranno questa volta il marciatore Giorgio Rubino e i pallanuotisti Gianluca Patricelli dell’Ortigia e Valentina Ayale dell’Ortigia femminile.

Priolo. Due anni e tre mesi, pena definitiva per un 21enne

Due anni e tre mesi. E’ la pena che dovrà scontare un giovane priolese di 21 anni. Ieri mattina, gli agenti del commissariato di Priolo gli hanno notificato il provvedimento di revoca della sospensione della carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica dei minorenni di Catania. Il giovane era già sottoposto alla misura dei domiciliari per un altro reato commesso.